



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO

DETERMINA N. 112 ANNO 2015 DEL 09-03-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 47

OGGETTO:

TRAPANI – I.A.C.P. – S.E.F. - DITTA FORNITRICE KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. - FT. N.P700017642 DEL 31/01/2015 - SERVIZIO DI FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – CONVENZIONE CONSIP "FUEL CARD 5" – LOTTO 5 - CIG 41721929BF – CIG DERIVATO ZD408380AB – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.-

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che:

- questa Amministrazione in data 20/06/01 ha sottoscritto il modello di registrazione al sistema delle convenzioni stipulato tra il Ministero del Tesoro, tramite CONSIP S.p.A. sua delegata, per la fornitura alle PP.AA. di beni e servizi ai sensi dell'art. 26 legge 23/12/99 n. 488 e s.m.i e dell'art.58 legge 23/12/00 n. 388;
- in data 20 dicembre 2012 è stata attivata la Convenzione Consip per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card – Lotto 5 (Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia - Codice Cig. 41721929BF) scadenza 20/12/2014 - che prevede fatturazione con cadenza mensile con ogni singola fornitura di carburante erogata nello stesso periodo - con Kuwait Petroleum Italia S.p.A.;
- con O.d.A. n.577583 del 25/01/2013, prot. n. 1153 del 25 gennaio 2013, si è provveduto ad aderire alla superiore convenzione;
- con determina n. 30 del 21 gennaio 2013 si è stabilito di procedere all'attivazione della superiore convenzione per un importo complessivo presunto di €20.640,00, calcolato secondo le modalità previste nel punto 2 dell'allegato all'ordine fuel card 5;
- con determina n. 55 dell'11 febbraio 2014 si è provveduto ad impegnare, per il periodo di mesi 12, la somma di €8.256,00, quale quota parte della complessiva somma di €20.640,00;

CONSIDERATO che:

- la Ditta Kuwait Petroleum S.p.A., con sede in Roma, Via dell'Oceano Indiano n.13, a fronte dell'esecuzione della suddetta fornitura, ha presentato fattura n. P700017642 del 31 gennaio 2015, acquisita al prot. generale in data 23 febbraio 2015 al n.2615 e che, come specificato nella predetta convenzione, il c/c bancario dedicato, nel rispetto della normativa vigente, è il seguente: **IBAN IT omissis – Banca di Credito Cooperativo di Roma, Ag.26;**

TENUTO CONTO che:

- l'art.9 della Convenzione CONSIP alla quale l'Ente ha aderito specifica che le spese bancarie sostenute per il bonifico sono a carico dell'Amministrazione Contraente;

- la Ditta Kuwait Petroleum S.p.A. è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, come da copia del DURC che si allega;

VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente per quanto concerne la separazione dei poteri di indirizzo, attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti;

VISTO il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria servizi informatici pubblici - Consip S.p.A. (ora Consip S.p.A.) l'incarico di concludere per suo conto e per conto delle altre Pubbliche Amministrazioni le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 e che a tal fine la Consip S.p.A. ha assunto la funzione di amministrazione aggiudicatrice;

VISTO il Decreto Ministeriale del 2 maggio 2001 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito di avvalersi della Consip S.p.A. quale apposita struttura dedicata per l'esecuzione di quanto disposto dagli articoli 58, 59, 61 e 63 comma 6 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, con cui si stabilisce che il sistema di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni è stato nuovamente ridisegnato: le convenzioni che saranno stipulate da Consip riguarderanno acquisti di beni e di servizi che abbiano rilevanza nazionale e che le amministrazioni statali non hanno più l'obbligo di aderire alle convenzioni, ma solo la facoltà di ricorrervi ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;

VISTA la guida alla Convenzione per la fornitura di carburante da autotrazione mediante Fuel Card – lotto 5 – Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTA la Delibera Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO l'art. 7 della legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la Circolare n.1/e dell'Agenzia delle Entrate del 9 febbraio 2015 ed in particolare:

- il punto 1 che testualmente individua l'ambito applicativo della disposizione sotto il profilo soggettivo degli Enti destinatari di tale disciplina specificando che ha ad oggetto l'applicabilità alle operazioni effettuate nei confronti delle P.A. ivi indicate

a) Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Tali soggetti, infatti, ancorché dotati di personalità giuridica, devono considerarsi a tutti gli effetti amministrazioni statali, in quanto del tutto compenetrati nella organizzazione dello Stato in ragione di specifici elementi distintivi (cfr. circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 20 marzo 2003 e parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14720 del 5 febbraio 2001);

b) enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico degli enti locali (TUEL) di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si ritiene, inoltre, che siano riconducibili in tale categoria, anche gli altri enti locali indicati dall'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ossia Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di Comuni. Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici costituiti per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni o di servizi comunali in un determinato territorio, i quali, pertanto, in relazione ad essi, si sostituiscono agli stessi Comuni associati. Una esclusione di tali enti dall'applicazione del meccanismo della scissione contabile non permetterebbe di raggiungere pienamente l'obiettivo del legislatore, limitando, di fatto, l'attuazione della finalità antielusione della norma in commento;

c) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In base alle medesime considerazioni sopra svolte, al fine di garantire la finalità antielusione della norma in esame, devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alle quali, peraltro, è obbligatoria l'adesione in forza della riforma recata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

d) istituti universitari;

e) aziende sanitarie locali. Atteso che in alcune Regioni sono stati costituiti appositamente degli enti pubblici che sono subentrati ai soggetti del servizio sanitario nazionale nell'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative e tecniche, si è dell'avviso che anche tali enti debbano essere ricondotti nell'ambito applicativo della norma in commento. Si tratta, infatti, di enti pubblici che si sostituiscono integralmente alle aziende sanitarie locali e agli enti ospedalieri nell'approvvigionamento di beni e servizi destinati all'attività di questi, svolgendo tale funzione esclusivamente per loro conto, con la conseguenza che una loro esclusione renderebbe sostanzialmente inapplicabile, in tali casi, la norma stessa al settore in argomento;

f) enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;

g) enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);

h) enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

i) enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

- il punto 1.2 " Soggetti esclusi".

In forza di quanto sopra rappresentato deve ritenersi che la disciplina recata dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972 non possa trovare applicazione per le operazioni effettuate nei confronti, ad esempio, degli enti previdenziali privati o privatizzati, essendo la natura pubblica un requisito imprescindibile per l'applicazione della norma in commento, né delle aziende speciali (ivi incluse quelle delle CCIAA) e della generalità degli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi, ancorché nell'interesse della collettività.

Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per L'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento.

VISTA la Circolare Federcasa n.8 del 14 gennaio 2015 ed in particolare il penultimo periodo che testualmente recita: "La lettura degli Enti interessati ci esclude dalla norma , ma crea dei problemi per quegli Enti di edilizia residenziale pubblica che gestiscono alloggi per conto dei Comuni con la formula "in nome e per conto";

VISTA la Circolare interna del Dirigente del S.E.F n.2 del 12 febbraio 2015 registrata con prot. 2049/2015 che dispone ".....di continuare ad adottare, per il momento, il sistema tradizionale di ricevimento delle fatture relativamente al solo meccanismo dello split payment" ;

VISTA la Deliberazione Commissariale n.73 del 23 dicembre 2014 con cui è stata approvata la gestione provvisoria di Bilancio per l'esercizio 2015;

VISTO il provvedimento prot. n.567 del 9 gennaio 2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, registrato nel protocollo generale dell'Ente al n.163 del 12/01/2015, con in quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015;

ATTESO che la suddetta spesa scaturisce da contratto stipulato antecedentemente all'approvazione della gestione provvisoria;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

LIQUIDARE E PAGARE alla Ditta Kuwait Petroleum S.p.A., con sede in Roma, Via dell'Oceano Indiano n.13, P.IVA -00891951006- la somma di € 556,79 a mezzo bonifico bancario sul c/c **IBAN omissis – Banca di Credito Cooperativo di Roma, Ag.26**, e ciò a saldo della fattura n.P700017642 del 31 gennaio 2015, relativa ai rifornimenti effettuati con carta di credito cartissima Q8;

PRENDERE ATTO che la Ditta suindicata è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, come da copia del DURC che si allega;

PRENDERE ATTO che l'art.9 della Convenzione CONSIP alla quale l'Ente ha aderito specifica che le spese bancarie sostenute per il bonifico sono a carico dell'Amministrazione;

DARE ATTO che l'obbligazione è immediatamente eseguibile;

TRARRE il mandato di pagamento per l'importo complessivo di €556,79 sullo stanziamento di spesa di cui al al C.R.3 - Titolo I – Aggregato economico I – Upb 2 - Cap. 38 – Art.03 – “Gestione Automezzi” - del corrente bilancio di previsione 2015 - gestione competenza, gestione provvisoria, ponendo le spese bancarie per il bonifico a carico dell'I.A.C.P., giusto impegno che si assume con il presente atto e che scaturisce da disposizioni contrattuali;

DARE ATTO che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi e comunque indispensabile ad assicurare la funzionalità degli uffici;

SPECIFICARE, come richiesto dal fornitore, nella causale del mandato di pagamento i seguenti dati:omissis

IL DIRIGENTE DEL S.E.F.

SERVIZIO PROPONENTE ECONOMATO	SETTORE INTERESSATO ECONOMICO-FINANZIARIO
Oggetto:	TRAPANI – I.A.C.P. – S.E.F. - DITTA FORNITRICE KUWAIT PETROLEUM

ITALIA S.P.A. - FT. N.P700017642 DEL 31/01/2015 - SERVIZIO DI FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE MEDIANTE FUEL CARD DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – CONVENZIONE CONSIP "FUEL CARD 5" – LOTTO 5 - CIG 41721929BF – CIG DERIVATO ZD408380AB – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.-

Impegno n° 88 Anno Gestione : 2015
INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI
CAP. 38 / 3
Importo: €556,79

Il sottoscritto dirigente del S.E.F.
A T T E S T A
La corretta imputazione della complessiva spesa di €:
556,79
All'intervento/capitolo/ sopradescritto

Data 09-03-2015

GABRIELE NUNZIATA

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-
FINANZIARIO
GABRIELE NUNZIATA